



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

D.R. n. 82

IL RETTORE

- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi Magna Grecia di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 12.07.2011, n. 160; modificato con D.R. n. 305 del 07.03.2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 23.03.2023 n. 70;
- VISTO il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010, modificato e integrato da ultimo con D.R. n. 494 del 28.04.2023, in atto vigente;
- VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta del 07.11.2023, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito alle modifiche degli artt. 6, 7, 11 e 12 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010;
- VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta del 28.11.2023 con la quale è stato espresso parere favorevole in merito ad ulteriori modifiche dell'art. 6 del succitato Regolamento;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2023, con la quale sono state approvate le modifiche degli artt. 6, 7, 11 e 12 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010;

DECRETA

per le motivazioni espresse nel preambolo

Art. 1

Il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010, è modificato agli artt. 6, 7, 11 e 12, come di seguito riportato:

Artt. 6, 7, 11 e 12 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e	Proposta di modifica degli artt. 6, 7, 11 e 12 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei
---	--



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010, vigente.	professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010.
<p>Art. 6 - Commissione</p> <p>1. La Commissione è nominata dal Rettore, su proposta non vincolante del Dipartimento richiedente la copertura del ruolo. La predetta Commissione è nominata con provvedimento separato, anche contestualmente all'emanazione del bando con il quale viene indetta la procedura selettiva, di norma, entro 30 giorni dalla proposta del Dipartimento. In ogni caso, il provvedimento di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Dalla data della predetta pubblicazione, decorre il termine di trenta giorni per l'eventuale riacquiescenza dei commissari da parte dei candidati.</p> <p>2. La Commissione, fermo restando, ove possibile, la garanzia del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nella formazione della stessa, è composta da tre professori di prima fascia, di cui uno designato dall'Ateneo e due esterni all'Università Magna Graecia di Catanzaro in servizio presso altri Atenei italiani.</p> <p>Il componente della Commissione designato dall'Ateneo può appartenere ai ruoli dell'Ateneo di Catanzaro ovvero prestare servizio presso altri Atenei italiani. I componenti esterni della Commissione saranno individuati mediante sorteggio in una rosa di 4 candidati, appartenenti a Università diverse indicati dal Dipartimento che avvia la procedura.</p> <p>Il primo dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di membro supplente della commissione.</p>	<p>Art. 6 - Commissione</p> <p>1. La Commissione è nominata dal Rettore, su proposta non vincolante del Dipartimento richiedente la copertura del ruolo. La predetta Commissione è nominata con provvedimento separato, anche contestualmente all'emanazione del bando con il quale viene indetta la procedura selettiva, di norma, entro 30 giorni dalla proposta del Dipartimento. In ogni caso, il provvedimento di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Dalla data della predetta pubblicazione, decorre il termine di trenta giorni per l'eventuale riacquiescenza dei commissari da parte dei candidati.</p> <p>2. La Commissione, fermo restando, ove possibile, la garanzia del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nella formazione della stessa, è composta da tre professori di prima fascia, di cui uno designato dall'Ateneo e due esterni all'Università Magna Graecia di Catanzaro in servizio presso altri Atenei italiani. Il componente della Commissione designato dall'Ateneo può appartenere ai ruoli dell'Ateneo di Catanzaro ovvero prestare servizio presso altri Atenei italiani. I componenti esterni della Commissione saranno individuati, per quanto riguarda i reclutamenti dei professori associati, mediante sorteggio in una rosa di 4 candidati, appartenenti a Università diverse indicati dal Dipartimento che avvia la procedura. Per quanto riguarda i reclutamenti dei professori di prima fascia afferenti a SSD bibliometrici, il sorteggio sarà effettuato da una rosa composta dalla lista dei professori di prima fascia in servizio presso tutti gli altri atenei italiani alla data della proposta di chiamata da parte del Dipartimento, inquadrati nel settore scientifico disciplinare o, in caso di settori con meno di 20 professori ordinari, nel settore concorsuale oggetto del bando, in possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento e che avranno fatto pervenire, entro 10 giorni dalla richiesta, la propria disponibilità a far parte della commissione, dichiarando contestualmente il possesso dei requisiti richiesti dal regolamento, a seguito di apposito interpello rivolto a tutti i docenti di prima fascia del SSD (o SC) da parte del Dipartimento. Il primo dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di</p>



Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro

<p>Tutti i componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto della procedura e, ove possibile, preferenzialmente al settore scientifico-disciplinare indicato per la specifica procedura. Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico</p> <p>3. Ai sensi della delibera ANVUR 132 del 13/09/2016, ai fini della partecipazione alle Commissioni locali sono necessarie le seguenti condizioni:</p> <p>a) il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale;</p> <p>b) aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISB/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni.</p> <p>In alternativa a quanto previsto dalla lettera a) i</p>	<p>membro supplente della commissione.</p> <p>In caso di un numero di disponibilità inferiore a 3 sarà effettuata una nuova richiesta con scadenza a 5 giorni.</p> <p>Per quanto riguarda i reclutamenti dei professori di prima fascia, afferenti a SSD non bibliometrici, il sorteggio sarà effettuato, per quanto riguarda il primo componente, da una terna indicata dal Dipartimento che propone la chiamata, per quanto riguarda il secondo componente da una rosa composta dalla lista dei professori di prima fascia in servizio presso tutti gli altri atenei italiani alla data della proposta di chiamata da parte del Dipartimento, inquadrati nel settore scientifico disciplinare o, in caso di settori con meno di 20 professori ordinari, nel settore concorsuale oggetto del bando, in possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento e che avranno fatto pervenire, entro 10 giorni dalla richiesta, la propria disponibilità a far parte della commissione, dichiarando contestualmente il possesso dei requisiti richiesti dal regolamento, a seguito di apposito interpello rivolto a tutti i docenti di prima fascia del SSD (o SC) da parte del Dipartimento. Il primo dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di membro supplente della commissione.</p> <p>In caso di un numero di disponibilità inferiore a 2 sarà effettuata una nuova richiesta con scadenza a 5 giorni.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto della procedura e, ove possibile, preferenzialmente al settore scientifico-disciplinare indicato per la specifica procedura. Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico</p> <p>3. Ai sensi della delibera ANVUR 132 del 13/09/2016, ai fini della partecipazione alle Commissioni locali sono necessarie le seguenti condizioni:</p> <p>a) il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale;</p> <p>b) aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISB/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni.</p> <p>In alternativa a quanto previsto dalla lettera a) i</p>
---	---



Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro

Professori di I fascia, per far parte delle Commissioni locali, devono, con riferimento agli ultimi 5 anni, soddisfare almeno due dei criteri seguenti:

I) possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione al ruolo di professore di I fascia;

II) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;

III) responsabilità scientifica generale o di unità (Work package, unità nazionale per i progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

IV) direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/Wos o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;

V) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;

VI) incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;

VII) significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio.

La verifica dei requisiti dei commissari è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione (allegato al presente regolamento di cui fa parte integrante).

4. Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiamo ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7, dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni.

5. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

6. La Commissione svolge i lavori in modo collegiale alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi.

7. Le Commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

8. La verifica dei requisiti di ammissibilità dei candidati è effettuata secondo le modalità previste

Professori di I fascia, per far parte delle Commissioni locali, devono, con riferimento agli ultimi 5 anni, soddisfare almeno due dei criteri seguenti:

I) possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione al ruolo di professore di I fascia;

II) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;

III) responsabilità scientifica generale o di unità (Work package, unità nazionale per i progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

IV) direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/Wos o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;

V) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;

VI) incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;

VII) significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio.

La verifica dei requisiti dei commissari è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione (allegato al presente regolamento di cui fa parte integrante).

4. Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiamo ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7, dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni.

5. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

6. La Commissione svolge i lavori in modo collegiale alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi.

7. Le Commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

8. La verifica dei requisiti di ammissibilità dei candidati è effettuata secondo le modalità previste



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

all'art. 5 comma 4.

9. Nell'ambito delle dichiarazioni rese dai commissari dopo la 1 seduta della commissione occorre che sia esplicitata la tipologia di eventuali rapporti a qual siasi titolo intercorsi o in essere fra i componenti della commissione e i candidati.

Art. 7 - Modalità di svolgimento della procedura

1. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate, dei titoli, dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, delle attività gestionali, organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali mediante criteri da essa stabiliti nella riunione preliminare ai sensi del successivo art. 13 e pubblicizzati sul sito dell'Ateneo.

2. La procedura di selezione si svolge secondo le seguenti modalità:

a) valutazione dell'attività didattica, titoli, curriculum e attività assistenziale ove presente, coerente con l'SSD indicato nel profilo;

b) valutazione delle pubblicazioni scientifiche coerenti con l'SSD e le tematiche interdisciplinari se indicate nel bando;

c) i candidati che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 60 ai sensi del successivo art.13 sono ammessi a sostenere una prova orale, consistente in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. Alla prova orale la Commissione può attribuire un punteggio fino ad un massimo di 10 punti;

d) contestualmente alla prova orale il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Al termine dei lavori la Commissione con deliberazione, assunta a maggioranza, dei componenti formula una graduatoria di merito selezionando il candidato o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico - scientifiche e, assistenziali, se previste dal bando.

All'attribuzione dei punteggi non consegue in ogni caso alcuna graduatoria.

3. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché i giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione

all'art. 5 comma 4.

9. Nell'ambito delle dichiarazioni rese dai commissari dopo la 1 seduta della commissione occorre che sia esplicitata la tipologia di eventuali rapporti a qual siasi titolo intercorsi o in essere fra i componenti della commissione e i candidati.

Art. 7 - Modalità di svolgimento della procedura

1. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate, dei titoli, dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, delle attività gestionali, organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali mediante criteri da essa stabiliti nella riunione preliminare ai sensi del successivo art. 13 e pubblicizzati sul sito dell'Ateneo.

2. La procedura di selezione si svolge secondo le seguenti modalità:

a) valutazione dell'attività didattica, titoli, curriculum e attività assistenziale ove presente, coerente con l'SSD indicato nel profilo;

b) valutazione delle pubblicazioni scientifiche coerenti con l'SSD e le tematiche interdisciplinari se indicate nel bando;

c) i candidati che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 60 ai sensi del successivo art.13 sono ammessi a sostenere una prova orale, consistente in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. Alla prova orale la Commissione può attribuire un punteggio fino ad un massimo di 10 punti;

d) contestualmente alla prova orale il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Al termine dei lavori la Commissione con deliberazione, assunta a maggioranza, dei componenti formula una graduatoria di merito selezionando il candidato o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico - scientifiche e, assistenziali, se previste dal bando. All'attribuzione dei punteggi non consegue in ogni caso alcuna graduatoria.

3. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché i giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

conclusiva delle candidature.

4. La commissione potrà essere autorizzata dal Rettore, previa presentazione di istanza motivata, allo svolgimento dei lavori dell'intera procedura in modalità telematica, tramite videoconferenza, secondo le modalità di seguito riportate.

Al fine di garantire la pubblicità della seduta, la prova orale dovrà svolgersi attraverso una piattaforma web che consenta l'accesso al pubblico all'aula virtuale presso cui si svolge la seduta.

Sul sito di Ateneo verrà data pubblicità della data e ora dello svolgimento e del link di accesso.

L'utilizzo di strumenti di connessione audio – video deve in ogni caso consentire la visualizzazione del candidato durante tutto il corso della prova orale.

All'inizio del collegamento per lo svolgimento della suddetta prova, la commissione dovrà procedere all'identificazione del candidato che, a tal fine, dovrà esibire un valido documento d'identità.

Nel caso in cui uno dei membri della commissione o uno dei candidati al momento dell'effettuazione delle prove, per motivi tecnici, non siano in grado di partecipare o di continuare la partecipazione, la seduta è sospesa e deve essere ripresa non appena possibile, secondo le disposizioni adottate dal Presidente.

Il candidato che risulti irreperibile nel giorno e nell'orario stabiliti per le prove in modalità telematica sarà considerato rinunciatario.

Art. 11 - Commissione

1. La Commissione è nominata dal Rettore, su proposta non vincolante del Dipartimento richiedente la copertura del ruolo. La predetta Commissione è nominata con provvedimento separato, anche contestualmente all'emanazione del bando con il quale viene indetta la procedura selettiva. In ogni caso, il provvedimento di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Dalla data della predetta pubblicazione, decorre il termine di trenta giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.

2. La Commissione, fermo restando, ove possibile, la garanzia del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nella formazione della stessa, è composta da tre professori di prima fascia, di cui uno designato dall'Ateneo e due esterni all'Università Magna Graecia di Catanzaro in servizio presso altri

4. La commissione potrà essere autorizzata dal Rettore, previa presentazione di istanza motivata, allo svolgimento dei lavori dell'intera procedura in modalità telematica, tramite videoconferenza, secondo le modalità di seguito riportate.

Al fine di garantire la pubblicità della seduta, la prova orale dovrà svolgersi attraverso una piattaforma web che consenta l'accesso al pubblico all'aula virtuale presso cui si svolge la seduta.

Sul sito di Ateneo verrà data pubblicità della data e ora dello svolgimento e del link di accesso.

L'utilizzo di strumenti di connessione audio – video deve in ogni caso consentire la visualizzazione del candidato durante tutto il corso della prova orale.

All'inizio del collegamento per lo svolgimento della suddetta prova, la commissione dovrà procedere all'identificazione del candidato che, a tal fine, dovrà esibire un valido documento d'identità.

Nel caso in cui uno dei membri della commissione o uno dei candidati al momento dell'effettuazione delle prove, per motivi tecnici, non siano in grado di partecipare o di continuare la partecipazione, la seduta è sospesa e deve essere ripresa non appena possibile, secondo le disposizioni adottate dal Presidente. Il candidato che risulti irreperibile nel giorno e nell'orario stabiliti per le prove in modalità telematica sarà considerato rinunciatario.

Art. 11 – Commissione

1. La Commissione è nominata dal Rettore, su proposta non vincolante del Dipartimento richiedente la copertura del ruolo. La predetta Commissione è nominata con provvedimento separato, anche contestualmente all'emanazione del bando con il quale viene indetta la procedura selettiva. In ogni caso, il provvedimento di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Dalla data della predetta pubblicazione, decorre il termine di trenta giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.

2. La Commissione, fermo restando, ove possibile, la garanzia del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nella formazione della stessa, è composta da tre professori di prima fascia, di cui uno designato dall'Ateneo e due esterni all'Università Magna Graecia di Catanzaro in servizio presso altri



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Atenei italiani.

Il componente della Commissione designato dall'Ateneo può appartenere ai ruoli dell'Ateneo di Catanzaro ovvero prestare servizio presso altri Atenei italiani. I componenti esterni della Commissione saranno individuati mediante sorteggio in una rosa di 4 candidati indicati dal Dipartimento che avvia la procedura. Il primo dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di membro supplente della commissione.

Tutti i componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto della procedura e, ove possibile preferenzialmente al settore scientifico-disciplinare indicato per la specifica procedura. Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico.

3. Ai sensi della delibera ANVUR 132 del 13/09/2016, ai fini della partecipazione alle Commissioni locali sono necessarie le seguenti condizioni: a) il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale; b) aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISB/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni. In alternativa a quanto previsto dalla lettera a) si prevede che i Professori di I, per far parte delle Commissioni locali, debbano, con riferimento agli ultimi 5 anni, soddisfare almeno due dei criteri seguenti:

I) possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione al ruolo di professore di I fascia;

II) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;

III) responsabilità scientifica generale o di unità (Work package, unità nazionale per i progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

IV) direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/Wos o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;

V) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;

VI) incarichi di insegnamento o di ricerca

Atenei italiani. Il componente della Commissione designato dall'Ateneo può appartenere ai ruoli dell'Ateneo di Catanzaro ovvero prestare servizio presso altri Atenei italiani. I componenti esterni della Commissione saranno individuati mediante sorteggio in una rosa di 4 candidati indicati dal Dipartimento che avvia la procedura. Il primo

dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di membro supplente della commissione. Tutti i componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto della procedura e, ove possibile preferenzialmente al settore scientifico-disciplinare indicato per la specifica procedura. Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico.

3. Ai sensi della delibera ANVUR 132 del 13/09/2016, ai fini della partecipazione alle Commissioni locali sono necessarie le seguenti condizioni: a) il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale; b) aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISB/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni. In alternativa a quanto previsto dalla lettera a) si prevede che i Professori di I, per far parte delle Commissioni locali, debbano, con riferimento agli ultimi 5 anni, soddisfare almeno due dei criteri seguenti:

I) possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione al ruolo di professore di I fascia;

II) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;

III) responsabilità scientifica generale o di unità (Work package, unità nazionale per i progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

IV) direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/Wos o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;

V) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;

VI) incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

(fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;

VII) significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio.

La verifica dei requisiti dei commissari è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione (allegato al presente regolamento di cui fa parte integrante).

4. Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7, dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni.

5. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

6. La Commissione svolge i lavori in modo collegiale alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi.

7. Le Commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale limitatamente alla riunione preliminare.

8. La verifica dei requisiti di ammissibilità dei candidati è effettuata secondo le modalità previste all'art. 5 comma 4.

9. Nell'ambito delle dichiarazioni rese dai commissari occorre che sia esplicitata la tipologia di eventuali rapporti a qualsiasi titolo intercorsi o in essere fra i componenti della commissione e i candidati, affinché l'Ateneo possa essere agevolato nelle operazioni di verifica delle autodichiarazioni rilasciate.

Art. 12 - Modalità di svolgimento della procedura

1. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate, dei titoli, dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, delle attività gestionali, organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali mediante criteri da essa stabiliti nella riunione preliminare e pubblicizzati sul sito dell'Ateneo.

2. Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto

ricerca esteri o sovranazionali;

VII) significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio.

La verifica dei requisiti dei commissari è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione (allegato al presente regolamento di cui fa parte integrante).

4. Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7, dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni.

5. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

6. La Commissione svolge i lavori in modo collegiale alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi.

7. Le Commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale ~~limitatamente alla riunione preliminare.~~

8. La verifica dei requisiti di ammissibilità dei candidati è effettuata secondo le modalità previste all'art. 5 comma 4.

9. Nell'ambito delle dichiarazioni rese dai commissari occorre che sia esplicitata la tipologia di eventuali rapporti a qualsiasi titolo intercorsi o in essere fra i componenti della commissione e i candidati, affinché l'Ateneo possa essere agevolato nelle operazioni di verifica delle autodichiarazioni rilasciate.

Art. 12 - Modalità di svolgimento della procedura

1. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate, dei titoli, dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, delle attività gestionali, organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali mediante criteri da essa stabiliti nella riunione preliminare e pubblicizzati sul sito dell'Ateneo.

2. Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni, nonché secondo quanto previsto dall'art. 13 del presente regolamento.

3. I candidati che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 45 ai sensi del successivo art.13 sono ammessi a sostenere una prova orale. La prova orale consisterà in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. Alla prova orale la Commissione può attribuire un punteggio fino ad un massimo di 10 punti;

contestualmente alla prova orale il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.

4. Al termine dei lavori la Commissione con deliberazione, assunta a maggioranza, dei componenti formula una graduatoria di merito selezionando il candidato o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico - scientifiche e, ove previsto assistenziale, previste dal bando.

5. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché i giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.

6. La commissione potrà essere autorizzata dal Rettore, previa presentazione di istanza motivata, allo svolgimento dei lavori dell'intera procedura in modalità telematica, tramite videoconferenza, secondo le modalità di seguito riportate.

Al fine di garantire la pubblicità della seduta, la prova orale dovrà svolgersi attraverso una piattaforma web che consenta l'accesso al pubblico all'aula virtuale presso cui si svolge la seduta.

Sul sito di Ateneo verrà data pubblicità della data e ora dello svolgimento e del link di accesso.

L'utilizzo di strumenti di connessione audio - video deve in ogni caso consentire la visualizzazione del candidato durante tutto il corso della prova orale.

All'inizio del collegamento per lo svolgimento della suddetta prova, la commissione dovrà procedere all'identificazione del candidato che, a tal fine, dovrà esibire un valido documento d'identità.

Nel caso in cui uno dei membri della commissione o uno dei candidati al momento dell'effettuazione delle prove, per motivi tecnici, non siano in grado di partecipare o di continuare la partecipazione, la

degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni, nonché secondo quanto previsto dall'art. 13 del presente regolamento.

3. I candidati che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 45 ai sensi del successivo art.13 sono ammessi a sostenere una prova orale. La prova orale consisterà in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. Alla prova orale la Commissione può attribuire un punteggio fino ad un massimo di 10 punti;

contestualmente alla prova orale il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.

4. Al termine dei lavori la Commissione con deliberazione, assunta a maggioranza, dei componenti formula una graduatoria di merito selezionando il candidato o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico - scientifiche e, ove previsto assistenziale, previste dal bando.

5. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché i giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.

6. La commissione ~~potrà essere autorizzata dal Rettore, previa presentazione di istanza motivata, allo svolgimento~~ **potrà svolgere** dei i lavori dell'intera procedura in modalità telematica, tramite videoconferenza, secondo le modalità di seguito riportate.

Al fine di garantire la pubblicità della seduta, la prova orale dovrà svolgersi attraverso una piattaforma web che consenta l'accesso al pubblico all'aula virtuale presso cui si svolge la seduta.

Sul sito di Ateneo verrà data pubblicità della data e ora dello svolgimento e del link di accesso.

L'utilizzo di strumenti di connessione audio - video deve in ogni caso consentire la visualizzazione del candidato durante tutto il corso della prova orale.

All'inizio del collegamento per lo svolgimento della suddetta prova, la commissione dovrà procedere all'identificazione del candidato che, a tal fine, dovrà esibire un valido documento d'identità.

Nel caso in cui uno dei membri della commissione o uno dei candidati al momento dell'effettuazione delle prove, per motivi tecnici, non siano in grado di



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

seduta è sospesa e deve essere ripresa non appena possibile, secondo le disposizioni adottate dal Presidente. Il candidato che risulti irreperibile nel giorno e nell'orario stabiliti per le prove in modalità telematica sarà considerato rinunciario.	partecipare o di continuare la partecipazione, la seduta è sospesa e deve essere ripresa non appena possibile, secondo le disposizioni adottate dal Presidente. Il candidato che risulti irreperibile nel giorno e nell'orario stabiliti per le prove in modalità telematica sarà considerato rinunciario.
---	--

Art. 2

Il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010, modificato entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Ai sensi della normativa vigente, il presente decreto è sottratto al controllo di legittimità e sarà acquisito al Registro della raccolta interna dell'Ateneo.

Catanzaro, 24 GEN 2024

Il Rettore
Prof. Giovanni Cuda

